

REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI DI ESPERTI DELLA VALUTAZIONE DELLA TERZA MISSIONE (CETM)

(esaminato nella seduta del Consiglio Direttivo ANVUR del 20 Luglio 2015)

Art. 1

Commissioni di Esperti della valutazione della Terza Missione

Il presente regolamento definisce i criteri e le modalità di nomina degli Esperti di valutazione della Terza Missione da inserire nelle Commissioni di Esperti della valutazione della Terza Missione (CETM). Definisce, inoltre, i compiti, le modalità e i tempi di lavoro delle CETM.

All'interno delle CETM gli esperti devono essere in grado di:

- esprimere competenze di valutazione della attività di terza missione maturate:
 - nella ricerca relativa alla terza missione o in tematiche direttamente riconducibili ad essa;
 - in attività di programmazione, direzione e gestione di attività finalizzate in modo esclusivo o prevalente alla terza missione;
 - in ruoli direttivi o di rappresentanza in istituzioni o organizzazioni della società, pubbliche e private, che si pongono come destinatari e fruitori della terza missione (*stakeholders*) o come partner e collaboratori delle università e enti di ricerca nello svolgimento della terza missione;
- esprimere adeguate competenze e capacità nel lavoro collegiale.

Art. 2

Criteri di scelta e nomina della CETM

Gli esperti che formeranno la CETM vengono selezionati dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR tra coloro che risultano iscritti nell'Albo degli Esperti della valutazione della Terza Missione e nominati con apposita delibera.

I criteri con cui gli esperti vengono selezionati sono:

- a) coerenza, rilevanza e significatività delle esperienze maturate dagli esperti nell'ambito della terza missione;
- b) attenzione alla distribuzione di esperti provenienti da enti di ricerca e università;
- c) copertura delle competenze nelle diverse aree della Terza Missione;
- d) non meno di un terzo degli esperti appartenenti alla categoria dei "direttori o rappresentanti di istituzioni o organizzazioni della società, pubbliche e private, che si pongono come destinatari e fruitori della terza missione delle università (*stakeholders*) o come partner e collaboratori delle università nello svolgimento della terza missione" (categoria indicata alla lettera *c*), articolo 2 dell'Avviso 6/2015); il criterio è valido se nell'albo degli esperti di Terza Missione i suddetti esperti sono presenti in numero sufficiente a ricoprire la quota nella CETM.
- e) dimostrata competenza e capacità al lavoro collegiale.

Art. 3

Inserimento nelle commissioni

L'inserimento degli esperti nella CETM è subordinato a:

- a) l'impegno di riservatezza nel trattamento delle informazioni, dei dati e di ogni documentazione oggetto della valutazione;
- b) l'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza, ove necessario;

Art. 4

Compiti e durata della CETM

La Commissione Esperti della Valutazione della Terza Missione è incaricata a svolgere i seguenti compiti:

- a) analisi dei dati di Terza missione delle Università e degli Enti di ricerca vigilati dal MIUR;
- b) analisi degli indicatori prodotti dall'ANVUR sulla base dei dati disponibili;
- c) lettura e analisi dei dossier predisposti dalle strutture valutate;
- d) audizioni con le strutture valutate;
- e) redazione della *Relazione Finale sulla valutazione delle attività di Terza Missione delle Università* (secondo il modello allegato);

- f) redazione della *Relazione Finale sulla valutazione delle attività di Terza Missione degli Enti di ricerca* (secondo il modello allegato);
- g) redazione dei *Report di struttura*;
- h) elaborazione di eventuali approfondimenti e specifiche su esplicita richiesta dal Consiglio Direttivo;
- i) partecipazione a riunioni nell'ambito della Commissione, delle sotto-CETM e di eventuali gruppi di lavoro.

Art. 5

Organizzazione della CETM

La CETM si compone di un numero compreso tra 25 e 30 esperti ripartiti in due sotto-commissioni "*Valorizzazione della ricerca*" (**sotto-CETM A**) e "*Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale*" (**sotto-CETM B**).

Il Consiglio Direttivo individua all'interno della CETM il Presidente e i Coordinatori delle sotto-CETM A e B e suddivide gli esperti nelle sotto-CETM in base alle specifiche competenze possedute.

Il **Presidente** presiede le riunioni della CETM, armonizzando i lavori delle due sotto-Commissioni e garantendo omogeneità nelle valutazioni, nelle procedure dei lavori e nel rispetto delle indicazioni contenute nel *Manuale per la valutazione della terza missione* e nel presente regolamento. Infine, supervisiona la redazione delle *Relazioni Finali sulla valutazione delle attività di Terza Missione* e dei *Report di struttura*.

Il **Coordinatore della sotto-commissione** ripartisce i compiti all'interno, eventualmente creando dei gruppi di lavoro sulle specifiche aree oggetto della valutazione, coordina l'esame a distanza della documentazione e la pianificazione delle richieste di integrazione documentale e delle audizioni. Il Coordinatore, inoltre, contribuisce alla redazione delle *Relazioni Finali sulla valutazione delle attività di Terza Missione* e dei *Report di struttura*, per la parte inerente le aree di competenza della sua sotto-commissione e, su indicazione del Presidente, può partecipare alle attività di valutazione delle singole aree.

All'interno della CETM, il Presidente può individuare alcuni esperti che svolgano le funzioni di segretario, fino a un massimo di tre esperti, al fine di coadiuvare il Presidente e i due Coordinatori.

Il **Referente ANVUR** assiste il Presidente della CETM, garantisce un supporto organizzativo e tecnico e gestisce la comunicazione con le strutture valutate.

Art. 6

Modalità e tempi di lavoro

La CETM svolge i propri compiti sotto la supervisione del Presidente e dei Coordinatori delle due sotto-commissioni. La valutazione avviene con il metodo della *peer review* informata.

La CETM ha a disposizione tutti i dati e gli indicatori raccolti attraverso la scheda SUA-RD Terza missione per le università e la Scheda Unica per le Attività di Terza Missione per gli Enti di ricerca. Gli indicatori sono resi disponibili in forma disaggregata in modo da poter analizzare non solo i valori centrali (media, mediana) ma anche altri elementi delle rispettive distribuzioni (minimo, massimo, quantili).

Costituiscono oggetto di valutazione tutti gli elementi sui quali la scheda raccoglie informazioni, in riferimento all'attività di *valorizzazione della ricerca* (brevetti, spin-off, contratti conto terzi e convenzioni, intermediari) e all'*attività di produzione di beni pubblici sociali e culturali* (public engagement, produzione e gestione di beni culturali come musei, scavi archeologici e edifici storici, formazione continua, sperimentazione clinica). Tuttavia, la CETM valuta le strutture esclusivamente in riferimento alle aree sulle quali queste hanno evidenziato attività in corso e non su tutte le otto aree.

La CETM si riunisce collegialmente in presenza **all'avvio dei lavori** per condividere le metodologie di lavoro, sulle Università e sugli Enti di ricerca, e al termine dei lavori per condividere i risultati e le analisi di valutazione.

Il lavoro dei singoli esperti si svolge all'interno delle sotto-commissioni e in funzione dell'area di competenza.

Le due sotto-commissioni svolgono in maniera indipendente tra loro l'**esame a distanza** della documentazione, utilizzando come fonti informative i dati e i dossier della Terza missione, gli indicatori prodotti dall'ANVUR e altre fonti disponibili, come ad esempio i portali degli atenei o altri siti web. Ciascuna sotto-commissione può, su indicazione del Coordinatore, riunirsi in presenza per condividere metodologie di lavoro specifiche e risultati preliminari della valutazione.

I Coordinatori, dopo l'esame a distanza, analizzano assieme agli esperti gli aspetti da chiarire o approfondire su alcune delle strutture valutate. Tali approfondimenti possono essere fatti mediante una richiesta di **integrazione documentale** oppure mediante un'audizione. Successivamente, il Presidente e i Coordinatori delle sotto-CETM si riuniscono per stilare in via definitiva la lista delle richieste di documenti integrativi e quella delle domande da porre nelle audizioni. Le richieste di documenti e le convocazioni per le audizioni vengono inviate dal referente ANVUR alle strutture

interessate. Le **audizioni** sono articolate in due sessioni distinte A “*Valorizzazione della ricerca*” e B “*Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale*”. Le strutture coinvolte rispondono in maniera mirata alle domande formulate dalla CETM.

Art. 7

Relazioni Finali sulla valutazione delle attività di Terza Missione e Report di struttura

Alla CETM è affidato il compito di redigere la *Relazione Finale sulla valutazione delle attività di Terza Missione delle Università* e la *Relazione Finale sulla valutazione delle attività di Terza Missione degli Enti di ricerca* che devono pervenire all’ANVUR entro undici mesi dall’avvio dei lavori.

Le Relazioni devono basarsi su tutte le evidenze raccolte dalla CETM e seguire il modello allegato al presente regolamento. In particolare, la CETM fornisce una valutazione qualitativa su ciascuna delle otto aree e associa le strutture ad una classificazione per classi di merito. Le sotto-CETM decidono, sulla base del tipo di attività e della qualità dei dati oggetto di valutazione, quale metodo di classificazione (*ranking, rating* a 4 classi, a 2 classi...) adottare per ciascuna delle otto aree. Inoltre, possono scegliere di confrontare ciascuna struttura con quelle presenti nel contesto territoriale di appartenenza oppure con tutte quelle presenti a livello nazionale.

Inoltre, la CETM deve predisporre un *Report di struttura* in cui confluiscono i principali risultati di Terza missione di ciascuna struttura valutata.

Art. 8

Cause di incompatibilità

Non possono fare parte della CETM coloro che fanno parte del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione di un qualunque Ateneo italiano (in riferimento all’art. 2, comma 1, lettera s) della l. 240/2010).

I membri della CETM si asterranno dal valutare Atenei e Enti di ricerca presso cui:

- a) sono in servizio o hanno prestato servizio negli ultimi 2 anni;
- b) ricoprono l’incarico di Rettore o di Presidente;
- c) sono membri del Nucleo di Valutazione;
- d) hanno parenti fino al II grado o affini che prestano servizio.

Nei casi di conflitto di interesse, il Coordinatore della sotto-CETM incaricherà delle procedure di valutazione un altro membro della sotto-CETM per i quali non vi siano conflitti di interesse, mentre è il Presidente a svolgere le valutazioni, nel caso di conflitti di interesse che coinvolgono i Coordinatori.

Art. 9

Rapporto finale di Valutazione della Terza Missione dell'ANVUR

All'ANVUR compete la stesura del *Rapporto finale di Valutazione della Terza Missione*. Il Rapporto consiste nella valutazione di merito delle strutture valutate e si basa sulle *Relazioni Finali* di cui all'art. 7, e sui dati conoscitivi e le informazioni trasmessi dalle strutture stesse.

Art. 9

Obblighi dell'esperto e compenso previsto

La prestazione degli esperti dovrà essere svolta in osservanza delle Linee Guida (*Manuale per la valutazione della terza missione*), del *Codice Etico* dell'ANVUR e del presente *Regolamento*. Per la prestazione svolta sarà corrisposto all'esperto un compenso lordo pari a € 5.000; nel caso in cui l'esperto svolga il ruolo di Presidente sarà corrisposto un compenso lordo pari a € 15.000 e nel caso in cui l'esperto svolga il ruolo di Coordinatore sarà corrisposto un compenso lordo pari a € 10.000.

ALLEGATO A - Schema per la redazione della *Relazione Finale sulla valutazione delle attività di Terza Missione*

Parte prima: Valorizzazione della ricerca

- Metodologia adottata
- Organizzazione del lavoro e risoluzione di eventuali conflitti di interesse
- Risultati della valutazione:
 - a) Gestione della proprietà intellettuale**
 - Definizione dell'area
 - Metodologia di valutazione adottata
 - Valutazione dell'area e analisi dei punti di forza e di debolezza
 - Classificazione delle strutture (tutte le strutture valutate nell'area vengono classificate in una graduatoria oppure per fasce A, B, C, D...)
 - Considerazioni conclusive
 - b) Imprenditorialità accademica**
 - Definizione dell'area
 - ...
 - c) Attività conto terzi**
 - Definizione dell'area
 - ...
 - d) Collaborazione con intermediari territoriali**
 - Definizione dell'area
 - ...

Parte seconda: Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale

- Metodologia adottata
- Organizzazione del lavoro e risoluzione di eventuali conflitti di interesse
- Risultati della valutazione:
 - a) Produzione e gestione di beni culturali**
 - Definizione dell'area
 - ...
 - b) Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica**
 - Definizione dell'area
 - ...
 - c) Formazione continua**
 - Definizione dell'area
 - ...
 - d) Public engagement**
 - Definizione dell'area
 - ...